

### IL CAPO DIPARTIMENTO

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 23.12.2005, n.267, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per il triennio 2006-2008;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2005, di ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base (UPB) relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006;

**VISTO** il D.P.R. del 7 settembre 2001, n. 398, recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

VISTI i decreti del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2002 ed in data 4 dicembre 2003, con cui sono stati individuati i posti di funzione riservati rispettivamente ai dirigenti non generali della carriera prefettizia e della carriera contrattualizzata dell'Amministrazione Civile dell'Interno, con particolare riferimento alla declaratoria relativa alle Aree e Servizi, ivi comprese quelle relative al personale contrattualizzato dell'Area I di seconda fascia del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 4 agosto 2005 con cui si è proceduto alla revisione dell'individuazione dei posti di funzione riservati ai funzionari della carriera prefettizia ed alla definizione delle relative competenze;

VISTA la direttiva generale del 3 marzo 2006, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con la quale il Ministro dell'Interno consolida gli obiettivi strategici ed operativi per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2006;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 4-bis, della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni ed integrazioni, la predetta direttiva ha assegnato al Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, la quota-parte degli stanziamenti iscritti nella Tabella N. 8 "Stato di previsione del Ministero dell'Interno" (allegata alla legge di



approvazione del bilancio di previsione 2006), individuata nel Centro di Responsabilità Amministrativa CR4 "Libertà civili ed immigrazione" e corrispondente ad € 252.799.589,00, da integrare, per le esigenze di gestione, con successive variazioni di bilancio per atti amministrativi e per legge;

CONSIDERATO che, ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, artt. 16 e 17, i Direttori centrali - Dirigenti di uffici dirigenziali generali ed i Dirigenti sono, rispettivamente, tenuti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi, concernenti la politica delle libertà civili e dell'immigrazione, definiti dal Ministro nella direttiva annuale, nonché degli ulteriori obiettivi individuati dal Capo Dipartimento;

RITENUTO di definire ulteriori obiettivi operativi, nell'ambito dell'attività istituzionale del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, che i Dirigenti generali ed i Dirigenti della carriera prefettizia e contrattualizzata sono tenuti a perseguire nel corso dell'anno 2006;

**RITENUTO** altresì di delegare ai Vice Capi Dipartimento l'esercizio di alcune funzioni;

#### DECRETA

### Art. 1

# (Centro di Costo n. 1 - Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo)

Il Direttore Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici, delle Aeree e dei Servizi, dei seguenti obiettivi operativi.

- Obiettivo B. 2: "Proseguire gli interventi di sostegno ai Paesi di origine e transito dei flussi migratori, anche attraverso progetti finanziati con il fondo comunitario AENEAS", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio III "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile di relazioni



comunitarie" presso l'**Ufficio III** "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio".

Per il perseguimento del predetto obiettivo, è conferito al medesimo Capo Ufficio *staff* l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo **2371, UPB 4.1.2.9** "Accordi ed organismi internazionali";

- Obiettivo C. 6: "Proseguire il monitoraggio sull'attività dei Consigli Territoriali per l'immigrazione finalizzata allo sviluppo della coesione sociale, attraverso la promozione di processi di inserimento e integrazione della popolazione straniera regolarmente presente in Italia", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio II "Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile monitoraggio delle politiche di settore e consulenza alle Prefetture U.T.G." presso l'Ufficio II "Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio";
- Obiettivo C.8: "Supportare e monitorare la funzionalità degli Sportelli Unici per l'Immigrazione, fornendo indirizzi organizzativi ed operativi", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio I "Pianificazione delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo" e del Capo Ufficio staff dell'Ufficio II "Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" nonché, per quanto di competenza, del Dirigente in posizione di staff "Responsabile monitoraggio delle politiche di settore e consulenza alle Prefetture U.T.G." presso l'Ufficio II "Politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio e del Dirigente del Servizio I "Documentazione, comunicazione e statistica";
- Obiettivo operativo: "Collaborare alla predisposizione di progetti normativi concernenti l'immigrazione anche sulla base delle direttive comunitarie intervenute nonché delle indicazioni emerse in sede di analisi e monitoraggio delle disposizioni del Testo Unico sull'immigrazione" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile affari giuridici" presso l'Ufficio I "Pianificazione delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo";
- Obiettivo operativo: "Gestione della Segreteria e coordinamento delle attività istruttorie del Gruppo Tecnico di supporto al Comitato per il coordinamento e il monitoraggio delle disposizioni del Testo Unico sull'immigrazione" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile attività di supporto al Comitato per il coordinamento e il monitoraggio del Testo Unico



immigrazione "presso l'**Ufficio I** "Pianificazione delle politiche dell' immigrazione e dell'asilo";

- Obiettivo operativo: "Monitoraggio dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari", da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile attività di supporto al Comitato per il coordinamento e il monitoraggio del Testo Unico immigrazione" presso l'Ufficio I "Pianificazione delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo";
- Obiettivo operativo: "Intensificare la collaborazione a livello bilaterale e/o multilaterale nei settori dell'immigrazione e dell'asilo", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio III "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile di relazioni comunitarie" presso l'Ufficio III "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio";
- Obiettivo operativo: "Partecipare, anche attraverso consulenza e supporto alle attività di comitati e gruppi di lavoro dell'Unione Europea, in materia di politiche dell'immigrazione e dell'asilo" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio III "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile di relazioni comunitarie" presso l'Ufficio III "Relazioni esterne e internazionali per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo sul territorio" nonché, per quanto di competenza, del Dirigente del Servizio I "Documentazione, comunicazione e statistica";
- **Obiettivo operativo:** "Partecipare, anche attraverso la predisposizione di specifici documenti di ricognizione delle politiche nazionali, alle attività della Rete europea per le migrazioni relativa alle statistiche comunitarie" da attuare a cura del Dirigente del **Servizio I** "Documentazione, comunicazione e statistica";
- Obiettivo operativo: "Monitoraggio del contenzioso relativo ai provvedimenti di competenza degli Sportelli Unici per l'Immigrazione" da attuare a cura del Dirigente del Servizio II "Studi e contenzioso".

Al Direttore Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti, rientranti nella competenza dei propri Uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti.



#### Art. 2

# (Centro di Costo n. 2 - Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo)

Il Direttore Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici e dell'Area V, dei seguenti obiettivi operativi.

- Obiettivo B.1.a) "Provvedere in coerenza con le risorse assegnate dalle leggi finanziaria e di bilancio a: a) completare il programma relativo alla realizzazione dei Centri di Permanenza Temporanea ed assistenza per immigrati sul territorio nazionale;" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell' Ufficio II "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";
- Obiettivo B.1.b) "Provvedere in coerenza con le risorse assegnate dalle leggi finanziaria e di bilancio a: b) Proseguire le attività connesse al miglioramento e all'ampliamento della capacità ricettiva dei Centri di Permanenza Temporanea ed assistenza già operativi, ed effettuare il conseguente monitoraggio e la verifica dei livelli di qualità e degli standard di efficienza e funzionalità di tali strutture;" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell' Ufficio II "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";
- Obiettivo B.1.c) "Provvedere in coerenza con le risorse assegnate dalle leggi finanziaria e di bilancio a: c) Realizzare le attività connesse alla progettazione, allestimento e sperimentazione di centri polifunzionali per immigrati, al fine di implementare rendere sempre più efficace la gestione delle attività relative all'immigrazione e all'asilo", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell' Ufficio II "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";
- Obiettivo B.1.d) "Provvedere in coerenza con le risorse assegnate dalle leggi finanziaria e di bilancio a: d) "Realizzare strutture ricettive utili per l'accoglienza degli immigrati nei Paesi di provenienza e/o transito dei flussi migratori", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio II "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";



- **Obiettivo B.3** "Completare la realizzazione dei Centri di identificazione, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'**Ufficio II** "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali".

Per il perseguimento dei predetti obiettivi **B.1 a), b), c), d)** e **B.3** è conferito al medesimo Dirigente, per quanto di competenza, l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo di spesa **7352, UPB 4.2.3.1** "Opere varie";

- Obiettivo B.4 "Proseguire l'attuazione del Progetto nazionale per assicurare il ritorno volontario assistito e la reintegrazione nel Paese di origine delle vittime di tratta" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile della tratta e dei servizi di accoglienza alle frontiere" presso l'Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino";
- Obiettivo B.5 "Proseguire il progetto prevenzione tratta, in coerenza con le risorse finanziarie assegnate" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile della tratta e dei servizi di accoglienza alle frontiere" presso l'Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino".

Per il perseguimento dei predetti obiettivi B.4 e B.5, è conferito al medesimo Dirigente l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo ai capitoli di spesa 2320, 2321, facenti parte dell'Unità Previsionale di Base (UPB) di parte corrente 4.1.2.2 "Protezione ed Assistenza Sociale", 2351, UPB 4.1.2.5 "Immigrati, Profughi e Rifugiati" e 2371 pro quota, UPB 4.1.2.9 "Accordi ed organismi internazionali" nonché l'esercizio dei poteri di gestione, relativo al capitolo dello stato di previsione dell'entrata 3499, UPB 6.2.2 "Prelevamenti da conti di tesoreria".

- Obiettivo operativo: "Gestione degli eventi di afflusso massiccio di stranieri sul territorio nazionale in correlazione all'attuazione degli interventi di primo soccorso e assistenza previsti dalla legge 563/95", da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell' Ufficio I "Pianificazione dei servizi dell'immigrazione e dell'assilo".
- Obiettivo operativo: "Monitoraggio e verifica dei livelli di qualità e di efficienza della gestione delle varie tipologie di centri per immigrati", da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile valutazioni condizioni di accoglienza



e gestione strutture" presso l'**Ufficio II** "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";

- Obiettivo operativo: "Organizzazione del monitoraggio e delle statistiche relative alle presenze degli immigrati nelle varie tipologie dei centri" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile del monitoraggio delle presenze e della movimentazione" presso l'Ufficio II "Centri di accoglienza, di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione. Strutture polifunzionali";
- Obiettivo operativo: "Attuazione delle procedure ai fini della ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per l'anno 2006. Segreteria e supporto alla competente Commissione di valutazione per la predisposizione della graduatoria delle domande degli enti locali, ai fini della ripartizione del Fondo Nazionale per l'anno 2007" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino";
- Obiettivo operativo: "Attivazione di procedure di valutazione di funzionalità dei servizi di accoglienza in favore di richiedenti asilo, rifugiati e protetti umanitari, finanziati dal Fondo Nazionale e predisposti dagli enti locali" da attuare a cura del Capo Ufficio di staff dell' Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino".
- Obiettivo operativo: "Partecipazione ad attività internazionali, predisposizione e attuazione di accordi bilaterali con gli omologhi uffici dell'Unione Europea" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile dell'Unità Dublino" dell' Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino".
- Obiettivo operativo: "Partecipazione all'attività dei gruppi di lavoro del Consiglio e dell'Unione Europea nell'ambito delle materie di competenza" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile dell'Unità Dublino" dell' Ufficio III "Asilo, protezioni speciali e sussidiarie, Unità Dublino".
- **Obiettivo operativo:** "Attività di monitoraggio e definizione delle istanze sanitarie in favore di stranieri bisognosi e ripartizione dei relativi fondi", da attuare a cura del Dirigente dell'**Area V** "Affari finanziari e contabili".

Per il perseguimento del predetto obiettivo, è conferito al medesimo Dirigente l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo **2358**, **UPB 4.1.2.5** "*Immigrati, Profughi e Rifugiati*".



- **Obiettivo operativo:** "Gestione dei Centri di permanenza temporanea ed assistenza, dei Centri di identificazione e dei Centri di accoglienza", da attuare a cura del Dirigente dell'**Area V**, "Affari finanziari e contabili".

Per il perseguimento del predetto obiettivo, è conferito al medesimo Dirigente l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo **2356**, **UPB 4.1.2.5** "*Immigrati*, *Profughi e Rifugiati*".

- **Obiettivo operativo**: "Assegnazione finanziaria alle Prefetture - UTG, ai fini dell'erogazione dei contributi di prima assistenza ai richiedenti asilo, ai sensi della Legge n. 39/1990" da attuare a cura del Dirigente dell'**Area V** "Affari finanziari e contabili".

Al medesimo Dirigente è conferito altresì l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo ai capitoli di spesa 2359 e 2361, UPB 4.1.2.5 "Immigrati, Profughi e Rifugiati", nonché del capitolo di entrata 2439 UPB 15.2.2 "Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari art. 20 (contributi e donazioni al Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo)"

Al Direttore Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nella competenza dei propri Uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti.

### Art. 3

# (Centro di Costo n. 3 - Direzione Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze)

Fermo restando l'espletamento dell'attività istituzionale ordinaria, al Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze è attribuito, per quanto di propria competenza, l'obiettivo di accorpare in un'unica sede le strutture della Direzione centrale di cui è titolare.

Il Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze ha il compito, inoltre, di adottare ogni iniziativa utile a sostenere l'esercizio e l'espansione dei diritti di libertà costituzionalmente protetti, con particolare riguardo alla cittadinanza, alle minoranze storiche etnico-linguistiche ed alle misure di assistenza ai connazionali all'estero.



Al medesimo Dirigente Generale, nell'ambito del funzionamento degli Uffici Territoriali di Governo, è attribuito, per quanto di competenza, l'obiettivo di assicurare adeguato supporto alla trattazione delle fragilità sociali, per la parte relativa alle tossicodipendenze ed alle vittime del terrorismo.

Il Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici, delle Aeree e dei Servizi, dei seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo operativo: "Organizzazione della Direzione Centrale con ingegnerizzazione delle procedure, analisi dei flussi documentali; aggiornamento ed analisi dei dati statistici e monitoraggio del call center in materia di cittadinanza e dell'attuazione del protocollo informatico" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio "Ufficio pianificazione generale e politiche della cittadinanza".
- Obiettivo operativo: "Attività del call center in materia di cittadinanza al fine di ottimizzare l'andamento e migliorare le comunicazioni con l'utenza; interscambio con i dirigenti delle aree cittadinanza per individuare situazioni di criticità" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile del call center" presso l'Ufficio "Ufficio pianificazione generale e politiche della cittadinanza".
- Obiettivo operativo: "Prosecuzione della reingegnerizzazione del procedimento di speciale elargizione a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di tipo mafioso al fine di ridurre i tempi necessari alla concessione dei benefici economici, tenuto conto dell'attivazione del protocollo informatico e del collegamento al SICOGE" da attuare a cura del Dirigente dell'Area I "Speciali elargizioni alle vittime del terrorismo e della criminalità di tipo mafioso".

Per il perseguimento del predetto obiettivo, è conferito al medesimo Dirigente l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo di spesa **2313**, **UPB 4.1.2.2** "*Protezione ed Assistenza Sociale*";

- Obiettivo operativo: "Prosecuzione del progetto "Percorso di formazione integrata tra operatori delle Prefetture - UTG e volontariato", finalizzato alla creazione di una rete operativa e culturale tra gli operatori pubblici e privati" da attuare a cura del Dirigente dell'Area II "Tutela delle fragilità sociali";



- Obiettivo operativo: "Prosecuzione del progetto finalizzato all'ottimizzazione del supporto ministeriale alle Prefetture-UTG, per quanto riguarda lo svolgimento dei colloqui con i soggetti segnalati per uso di sostanze stupefacenti (ex art. 75 del DPR 309/90) al fine della riduzione dei tempi di attesa nonché dei rischi di burnout nei NOT e connesse attività di monitoraggio sulle fragilità sociali, in generale", da attuare, per la parte di competenza, a cura del Dirigente dell'Area II "Tutela delle fragilità sociali";
- Obiettivo operativo: "Ottimizzazione della banca dati della Convenzione di New York e progressivo inserimento dei dati relativi allo stato di trattazione delle istanze, coordinati con l'operazione di informatizzazione dell'ufficio e con l'adozione del protocollo informatico", da attuare a cura del Dirigente dell'Area III "Interventi straordinari assistenziali ed applicazione della Convenzione di New York del 1956 per il recupero degli alimenti".

Al Dirigente dell'**Area III**, inoltre, è conferito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo ai capitoli di spesa **2315**, **2317**, **2319**, **UPB 4.1.2.2** "*Protezione ed Assistenza Sociale*", nonché del capitolo di spesa **2360**, **UPB 4.1.2.5** "*Immigrati*, *profughi*, *rifugiati*" per la riliquidazione dell'indennità di sistemazione profughi italiani dal 2001 ai sensi dell'art. 3, comma 24, della legge finanziaria 2004 (legge 29.12.2003, n. 350);

- Obiettivo operativo: "Riduzione degli attuali tempi di definizione delle pratiche di concessione, monitoraggio del progetto SICITT di gestione informatica della procedura di concessione della cittadinanza al fine di ottimizzare le procedure di conferimento; miglioramento della comunicazione interna con tutti gli Organismi coinvolti ed esterna con l'utenza anche attraverso l'interscambio di informazioni con il call center", da attuare, per quanto di competenza, a cura dei Dirigenti responsabili delle Aree IV, IV-bis, IV-ter "Cittadinanza";
- Obiettivo operativo: "Elaborazione e stesura di un documento per il Consiglio d'Europa sui mass-media e loro impatto sulle minoranze nazionali; completamento del documento sulla "Minoranza sprovvista del territorio" da attuare, per quanto di competenza, a cura del Dirigente dell'Area V "Minoranze storiche e nuove minoranze";
- Obiettivo operativo: "Prosecuzione del progetto, a supporto dell'attività del Comitato di esperti sulla cooperazione transfrontaliera del Consiglio di Europa, finalizzato alla revisione, traduzione ed eventuale diffusione del Manuale



collettività locali e regionali a supporto dell'attività del comitato finalizzato alla revisione del Manuale sulla cooperazione transfrontaliera tra le collettività locali e regionali", da attuare a cura del Dirigente dell'**Area VII** "Cooperazione internazionale e zone di confine".

Al Dirigente dell'**Area VII**, inoltre, è conferito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo di spesa **2370**, **UPB 4.1.2.9** "Accordi ed organismi internazionali";

- **Obiettivo operativo:** "Predisposizione di un elaborato concernente le Commissioni interministeriali operanti in materia connesse alla cooperazione transfrontaliera", da attuare a cura del Dirigente dell'**Area VII** "Cooperazione internazionale e zone di confine";
- Obiettivo operativo: "Ulteriore prosecuzione dell'aggiornamento della bancadati degli Enti vigilati: classificazione per tipologie di intervento nei settori più rilevanti dell'area sociale e distribuzione degli Enti sul territorio", da attuare a cura del Dirigente del Servizio I "Vigilanza sugli organismi operanti nell'area del sociale".

Al medesimo Dirigente è conferito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo ai capitoli **2316**, **2318** e **2323**, **UPB 4.1.2.2** "*Protezione ed Assistenza Sociale*";

- Obiettivo operativo: "Avvio della predisposizione di un massimario delle più significative e recenti decisioni giurisdizionali in materia di cittadinanza, ad uso delle Aree" da attuare a cura del Dirigente del Servizio II "Documentazione e sistema informativo" in collaborazione con Dirigente del Servizio III "Servizio contenzioso e rappresentanza in giudizio per la cittadinanza";
- **Obiettivo operativo:** "Prosecuzione dell'aggiornamento della banca-dati sullo stato dei ricorsi giurisdizionali ed amministrativi relativi alla cittadinanza", da attuare a cura del Dirigente del **Servizio III** "Servizio contenzioso e rappresentanza in giudizio per la cittadinanza";
- Obiettivo operativo: "Predisposizione documentazione per lo studio e la raccolta di pronunce giurisprudenziali ad uso delle Aree", da attuare a cura del Dirigente del Servizio IV "Servizio contenzioso e rappresentanza in giudizio per le altre materie".



Al Direttore Centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nella competenza della propria Direzione Centrale.

#### Art. 4

# (Centro di Costo n. 4 - Direzione Centrale per gli affari dei culti)

Fermo restando l'espletamento dell'attività istituzionale ordinaria, al Direttore Centrale degli affari dei culti è attribuito, per quanto di competenza, l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle realtà religiose, non riconducibili alla cattolica.

Il Direttore Centrale degli affari dei culti, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici, delle Aree e dei Servizi, dei seguenti obiettivi operativi:

- **Obiettivo C.4**: "Curare direttamente e tramite le Prefetture UTG i rapporti con le diverse confessioni religiose, promuovendo a livello centrale e periferico iniziative concrete finalizzate al dialogo e alla reciproca conoscenza tra culture diverse" da attuare, per la parte di competenza, a cura del Capo Ufficio di staff "Ufficio politiche dei culti e relazioni esterne";
- **Obiettivo C.5** Fornire supporto all'attività del Comitato contro la discriminazione e l'antisemitismo, anche attivando la rete informativa delle Prefetture UU.TT.GG." da attuare, per la parte di competenza, a cura del Capo Ufficio di staff "Ufficio politiche dei culti e relazioni esterne";
- Obiettivo operativo: "Progetto per la creazione di un supporto documentale direzionale di analisi e valutazione comparata, in ambito europeo, sulle realtà religiose diverse dalla cattolica" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Consulente per gli affari politici e legislativi" presso l'"Ufficio politiche dei culti e relazioni esterne";
- **Obiettivo operativo:** "Rapporti Stato-Chiesa cattolica finalizzati alla semplificazione delle procedure amministrative", da attuare a cura del Dirigente dell'**Area I** "Affari del culto cattolico";



- Obiettivo operativo: "Monitoraggio degli Enti ecclesiastici ed estinzione delle confraternite non più operanti", da attuare, per la parte di competenza, a cura del Dirigente dell'Area I "Affari del culto cattolico" e del Dirigente del Servizio I "Affari degli enti di culto";
- **Obiettivo operativo**: "Implementazione di una strategia di conoscenza, comunicazione e diffusione delle realtà religiose diverse dalla cattolica", da attuare, per la parte di competenza, a cura del Dirigente dell'**Area II** "Affari dei culti acattolici" e del Dirigente del **Servizio I** "Affari degli enti di culto";

Al Direttore Centrale degli affari dei culti è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nella competenza della propria Direzione Centrale.

#### Art. 5

# (Centro di Costo n. 5 - Direzione Centrale per l'amministrazione del Fondo edifici di culto)

Fermo restando l'espletamento dell'attività istituzionale ordinaria, al Direttore Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto è attribuito, per quanto di competenza, l'obiettivo di ottimizzare l'amministrazione e la redditività del patrimonio, anche avvalendosi di convenzioni con i privati.

Il Direttore Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici, delle Aeree e dei Servizi, dei seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo operativo: "Reperimento di finanziamenti esterni al bilancio F.E.C. per l'esecuzione di lavori sugli edifici storico-artistici e sulle opere d'arte di proprietà del fondo stesso. Attività rivolte alla pubblicistica riguardanti i beni del F.E.C., nonché all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni di rilevanza nazionale" da attuare a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio "Ufficio Pianificazione e Affari generali";
- Obiettivo operativo: "Partecipazione alla realizzazione di un applicativo destinato a conoscere la situazione aggiornata dei capitoli di spesa del bilancio del F.E.C.", da attuare, per la parte di competenza, a cura del Capo Ufficio staff dell'Ufficio "Ufficio Pianificazione e Affari generali" e del Dirigente in posizione



di staff "Responsabile dei sistemi informatici" presso l'"Ufficio Pianificazione e Affari generali";

- Obiettivo operativo: "Ottimizzazione della gestione del patrimonio del F.E.C per la sua maggiore redditività" da attuare a cura del Dirigente dell'Area I "Amministrazione del patrimonio fruttifero";
- Obiettivo operativo: "Definizione dei diritti del F.E.C su tutto il territorio nazionale; regolarizzazione dei rapporti contrattuali con l'Autorità ecclesiastica (Atti di concessione in uso gratuito)" da attuare a cura del Dirigente dell'Area II "Accertamento della consistenza del patrimonio ed atti concessori per uso di culto";
- Obiettivo operativo: "Ottimizzazione della gestione dei fondi destinati alla conservazione del patrimonio del F.E.C" da attuare a cura del Dirigente dell'Area III "Conservazione e restauro dei beni del patrimonio";
- Obiettivo operativo: "Implementazione delle procedure informatiche del servizio delle riscossioni", da attuare da parte del Dirigente dell'Area IV "Bilancio e consuntivo del F.E.C.";
- Obiettivo operativo: "Ridefinizione del monitoraggio informatizzato delle spese impegnate e/o liquidate ovvero in fase istruttoria della Direzione Centrale, con l'ulteriore inserimento dei residui passivi al fine di ottenere una contabilizzazione completa di tutte le spese del F.E.C. con graduale eliminazione dei libri contabili "da attuare da parte del Dirigente dell'Area V "Affari finanziari e contabili".
- Obiettivo operativo: "Analisi delle situazioni non definite circa il patrimonio fruttifero e relativi aggiornamenti al fine dell'inventario dei beni" da attuare, per la parte di competenza, a cura del Dirigente dell'Area I "Amministrazione del patrimonio fruttifero" e del Dirigente del Servizio I "Documentazione".
  - Per il perseguimento delle missioni istituzionali, nonché degli obiettivi sopraccitati, è conferito ai sottoindicati Dirigenti l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006 del Fondo Edifici di Culto, specificato come segue:
- Capo Ufficio staff dell'**Ufficio** "Ufficio Pianificazione e Affari generali" capitoli **0168** e **0170**, facenti parte dell'**UPB 1.1.1.0** "Funzionamento";



- Dirigente responsabile dell'Area I, "Amministrazione del patrimonio fruttifero" capitoli nn. 0155, 0160 pro-quota, 0163, 0165 pro-quota, 0242, 0353, facenti parte dell'UPB 1.1.1.0 "Funzionamento"; capitolo 0502, facenti parte dell'UPB 1.2.3.4 "Altri investimenti";
- Dirigente responsabile dell'**Area II**, "Accertamento della consistenza del patrimonio ed atti concessori per uso di culto" capitolo n. **0165** pro-quota, facente parte dell'**UPB 1.1.1.0** "Funzionamento";
- Dirigente responsabile dell'Area III, "Conservazione e restauro dei beni del patrimonio" capitoli nn. 0152, 0154, 0171, facenti parte dell'UPB 1.1.1.0 "Funzionamento"; capitoli nn. 0503, 0504, 0505, 0506 e 0507 facenti parte dell'UPB 1.2.3.3 "Edilizia";
- capitoli di entrata: n. 0120 e 0121 facenti parte dell'UPB 1.1.1 "Contributo dello Stato", capitoli nn. 0161, 0162, 0163 facenti parte dell'UPB 1.1.2 "Rendite", capitoli nn. 0171 e 0212 facenti parte dell'UPB 1.1.3 "Recuperi e proventi diversi", capitolo n. 0211 facente parte dell'UPB 1.1.4 "Avanzo di gestione", capitolo n. 0501 facente parte dell'UPB 1.2.1 "Esazione di capitali"; capitoli di spesa: nn. 0160 pro-quota, 0161 e 0351 facenti parte dell'UPB 1.1.5.1 "Altri fondi di riserva", capitolo n. 0403 e 0404 facenti parte dell'UPB 1.1.5.2 "Ripiano disavanzo", capitolo n. 0551 facente parte dell'UPB 1.2.3.1 "Fondo per la riassegnazione di residui passivi perenti", capitolo n. 0501 facente parte dell'UPB 1.2.3.2 "Reinvestimenti di capitali";
- Dirigente responsabile dell'Area V "Affari finanziari e contabili" capitoli nn. 0113, 0151, 0156, 0157, 0158, 0159, 0162, 0164, 0169, 0402 facenti parte dell'UPB 1.1.1.0 "Funzionamento", capitolo n. 0131 facente parte dell'UPB 1.1.6.1 "Pensioni ordinarie" e capitolo n. 0243 facente parte dell'UPB 1.1.6.2 "Altri trattamenti", capitolo n. 0509 facente parte dell'UPB 1.2.3.4. "Altri investimenti", capitolo n. 0508 facente parte dell'UPB 1.2.3.5. "Patrimonio culturale e statale", e capitolo n. 0510, facente parte dell'UPB 1.2.3.6. "Informatica di servizio"

Al Direttore Centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nella competenza della propria Direzione Centrale.



Art. 6

# (Centro di Costo n. 6 - Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali)

Fermo restando l'espletamento dell'attività istituzionale ordinaria, al Direttore Centrale per gli affari generali e la gestione delle risorse finanziarie e strumentali sono attribuiti, per quanto di competenza, gli obiettivi di: *a*) attuare, nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro, gli interventi necessari, anche dal punto di vista della prevenzione, al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori; *b*) curare i rapporti con le OO. SS., ai fini del rispetto delle modalità previste dai vigenti CC.NN.L. e dai regolamenti sulle relazioni sindacali del Ministero dell'Interno; *c*) la programmazione e la gestione delle risorse strumentali, nonché l'attività finalizzata a promuovere l'acquisizione di beni e servizi, necessari al funzionamento degli Uffici del Dipartimento per le libertà civili e dell'immigrazione;

Il Direttore Centrale per gli affari generali e la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili delle Aree, dei seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo operativo: "Progetto per la realizzazione di una ricognizione dei percorsi professionali dei dirigenti; attuazione e prosecuzione degli adempimenti previsti dal decreto. Lgs. 626/1994 e successive modifiche", da attuare, per la parte di competenza, a cura del Capo ufficio staff "Ufficio pianificazione, coordinamento e gestione delle risorse umane e strumentali";
- Obiettivo operativo: "Completamento del progetto di informatizzazione delle procedure relative alla gestione delle risorse strumentali" da attuare, a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile risorse umane" presso l'Ufficio "Ufficio pianificazione, coordinamento e gestione delle risorse umane e strumentali";
- Obiettivo operativo: "Sistemazione logistica delle varie articolazioni del Dipartimento" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile risorse umane" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile risorse strumentali" presso l'Ufficio "Ufficio pianificazione, coordinamento e gestione delle risorse umane e strumentali":
- **Obiettivo operativo:** "Formazione, gestione e controllo del bilancio finanziario preventivo e consuntivo e del bilancio pluriennale; elaborazione del budget economico



annuale del Dipartimento e rilevazione semestrale dei costi" da attuare a cura del Dirigente dell'**Area I** "Bilancio e consuntivo";

- **Obiettivo operativo:** "Attività di verifica sui rendiconti prodotti dalle Prefetture *UU.TT.GG*" da attuare a cura del Dirigente dell'**Area II** "Affari finanziari e contabili".
  - Per il perseguimento del predetto obiettivo, è conferito al medesimo Dirigente l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo ai capitoli di spesa 2254, 2256, 2257 e 2261 dell'UPB 4.1.1.0;
- **Obiettivo operativo:** "Gestione entrate Fondo lire U.N.R.R.A. e gestione erariale capitolo di spesa: predisposizione della direttiva annuale e della circolare esplicativa U.N.R.R.A. da attuare a cura del Dirigente dell'**Area III** "Fondo lire U.N.R.R.A.".

Per il perseguimento del predetto obiettivo e per il conseguimento dei fini della Riserva Fondo lire U.N.R.R.A. al medesimo Dirigente è attribuito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa dei capitoli di bilancio relativi al summenzionato Fondo lire U.N.R.R.A.

Al medesimo Direttore Centrale è attribuita, altresì, l'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nella competenza della propria Direzione Centrale.

### Art. 7

## (Centro di Costo n. 9 - Commissione Nazionale per il diritto d'asilo)

Al Presidente della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo, ai Presidenti di Sezione, nonché ai Presidenti supplenti è attribuito, per quanto di competenza, l'obiettivo di collaborare alla intensificazione della cooperazione internazionale in materia di asilo.

Al Presidente della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo è attribuito il compito di indirizzare e coordinare le attività delle Commissioni territoriali, *ex* art. 1-quater della legge 189/2002.

Al Presidente della Sezione Speciale Stralcio presso la Commissione Nazionale per il diritto di asilo è attribuito il compito di portare a conlusione l'esame delle domande di riconoscimento dello status di rifugiato, già pendenti presso la Commissione Centrale per il riconoscimento per lo status di rifugiato alla data del 20 aprile 2005, secondo il piano di esaurimento triennale a suo tempo previsto, instaurando altresì nuove



procedure sia per una più accelerata definizione delle pratiche pendenti, sia per la soluzione della problematica relativa alle istanze dei richiedenti asilo "irreperibili";

Il Presidente della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo, in base alle risorse assegnate, coordinerà l'attuazione, da parte dei Dirigenti responsabili degli Uffici, delle Aeree e dei Servizi, dei seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo operativo: "Predisposizione di linee di indirizzo organizzativo per la pianificazione e l'organizzazione dell'attività della Commissione Nazionale, con riferimento sia all'esame dei casi di competenza e sia all'armonizzazione dell'attività delle Sezioni Stralcio e Riesame con i piani d'azione" da attuare a cura del Dirigente Capo Ufficio di staff dell'Ufficio I "Pianificazione, indirizzo e rappresentanza generale;
- Obiettivo operativo: "Progettazione e realizzazione dell'attività di aggiornamento per i componenti delle Commissioni territoriali ai sensi dell'art.19, lettera e) del D.P.R. 16 settembre 2004, n.303", da attuare a cura del Dirigente Capo Ufficio di staff dell'Ufficio II "Affari generali organizzazione ed informatizzazione";
- Obiettivo operativo: "Predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione periodica dell'attività delle Commissioni Territoriali, al fine di ottenere un costante monitoraggio del grado di aderenza e coerenza fra l'attività espletata e gli obiettivi della loro missione istituzionale", da attuare a cura del Dirigente dell'Area I "Commissioni territoriali";
- **Obiettivo operativo:** "Studio per la predisposizione di un documento sulle tematiche di documentazione, monitoraggio e studio dei richiedenti asilo" da attuare a cura del Dirigente dell'**Area II** "Affari internazionali e comunitari";
- Obiettivo operativo: "Prosecuzione della fase di realizzazione del progetto finalizzato all'istituzione di una banca-dati sullo stato dei ricorsi giurisdizionali ed amministrativi, proposti avverso il negato riconoscimento dello status di rifugiato", da attuare a cura del Dirigente del Servizio I "Affari giuridici e contenzioso";

Per il perseguimento delle missioni istituzionali, nonché degli obiettivi sopraccitati, è conferito al Presidente della Commissione Nazionale per il diritto d'asilo l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa,nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, del capitolo 2255 pro-quota dell'UPB 4.1.1.0 "Funzionamento-Personale".



Art. 8

(Centro di Costo n. 10 - Uffici in posizione di staff)

Ai Dirigenti degli Uffici di staff sono assegnati i seguenti obiettivi operativi:

- Obiettivo E.1.1: "Portare a regime il nuovo modello di pianificazione e controllo", da attuare, di concerto con il Servizio di Controllo Interno (SECIN), a cura dei Dirigenti Capi Ufficio staff dell'Ufficio III "Pianificazione e Programmazione", Ufficio IV "Controllo di gestione", Ufficio V "Valutazione" e Ufficio VII "Affari Economici e Finanziari";
- Obiettivo E.1.3: "Proseguire la promozione della diffusione di metodologie di analisi dei costi, anche in raccordo con l'Ufficio Centrale del Bilancio, in coerenza con lo sviluppo del progetto "Controllo di gestione per i Dipartimenti e per le Prefetture UTG", da attuare, di concerto con il Servizio di Controllo Interno (SECIN), a cura dei Dirigenti Capi Ufficio staff dell'Ufficio III "Pianificazione e Programmazione"; dell'Ufficio IV "Controllo di gestione" e dell'Ufficio VII "Affari Economici e Finanziari";
- Obiettivo E.1.4: "Collaborare al monitoraggio dell'impatto del sistema di valutazione della dirigenza nel quadro di un coerente ed integrato sviluppo del sistema di pianificazione e controllo", da attuare, di concerto con il Servizio di Controllo Interno (SECIN), a cura dei Dirigenti Capi Ufficio staff dell'Ufficio III "Pianificazione e Programmazione", dell'Ufficio IV "Controllo di gestione" e dell'Ufficio V "Valutazione";
- Obiettivo E.2.1: "Proseguire l'organizzazione di interventi formativi in materia di controllo di gestione e reingegnerizzazione dei processi, al fine di supportare l'attuazione del progetto "Controllo di gestione per i Dipartimenti e per le Prefetture UTG", da attuare a cura dei Dirigenti Capi Ufficio staff dell'Ufficio III "Pianificazione e Programmazione" e dell'Ufficio IV "Controllo di gestione"
- Obiettivo operativo: "Ricognizione ed esame dei documenti classificati conservati da più di sei anni. Distruzione di atti in ottemperanza dell'art.67 delle "Norme unificate per la tutela del segreto di Stato" da attuare a cura del Dirigente Capo Ufficio di staff dell'Ufficio I "Gabinetto del Capo Dipartimento";



- Obiettivo operativo: "Ricognizione dei fascicoli dell'archivio generale sulla base del nuovo titolario utilizzato nell'Area organizzativa omogenea (A.O.O.) Staff e conseguente avvio della procedura di scarto degli atti" da attuare a cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile affari generali e comunicazione interna", presso l'Ufficio I "Gabinetto del Capo Dipartimento";
- Obiettivo operativo: "Ricognizione, organizzazione, studio ed analisi dell'attività istituzionale al fine di snellire l'attività di competenza del Dipartimento" da attuare cura del Dirigente in posizione di staff "Responsabile del supporto al Vicecapo Vicario" presso l'Ufficio I "Gabinetto del Capo Dipartimento";
- Obiettivo operativo: "Studio di diritto comparato tra la normativa nazionale e quella dei principali Paesi dell'Unione Europea in materia di immigrazione" da attuare, per la parte di competenza del Dirigente Capo Ufficio di staff dell'Ufficio II "Affari legislativi e parlamentari" e del Dirigente in posizione di staff "Responsabile A.I.R. e sindacato ispettivo", presso; l'Ufficio II "Affari legislativi e parlamentari";
- Obiettivo operativo: "Messa in produzione dell'applicativo ed avvio del "Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi dell'A.O.O. "Ufficio Studi" corrispondente all'Ufficio II di staff-Affari Legislativi", da attuare, per la parte di competenza, del Dirigente in posizione di staff "Responsabile A.I.R. e sindacato ispettivo", presso l'Ufficio II "Affari legislativi e parlamentari";
- Obiettivo operativo: "Portare a regime l'analisi dei costi dei processi e degli indicatori di risultato sulla base delle metodologie e dei supporti informatici sviluppati dal consulente, per una struttura centrale (Direzione Centrale) del Dipartimento", da attuare a cura del Dirigente Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio IV "Controllo di gestione";
- Obiettivo operativo: "Contribuire, per quanto di competenza, alla realizzazione del DSS (Decision Support System) per l'immigrazione, in base alle indicazioni del Comitato Guida e del Comitato Tecnico", da attuare a cura del Dirigenti Capi Ufficio di staff dell'Ufficio IV "Controllo di gestione" e dell'Ufficio VI "Sistema informatico del Dipartimento";
- **Obiettivo operativo**: "Proseguire nel potenziamento del Sistema Informativo del Dipartimento, con particolare riferimento alla realizzazione/implementazione di un: 1) collegamento in banda larga; 2) portale del Dipartimento; 3) server proxy, da



realizzare, compatibilmente con le risorse assegnate, a cura del Dirigente dell'**Ufficio VI** "Sistema informatico del Dipartimento";

Obiettivo operativo: "Predisposizione di un progetto di e-governement, relativamente alla realizzazione di un sistema di: 1) posta elettronica certificata e firma digitale per gli uffici immigrazione delle Prefetture e delle Questure di un collegamento in banda larga; 2) certification authority, da realizzare, compatibilmente con le risorse assegnate, a cura del Dirigente dell'Ufficio VI "Sistema informatico del Dipartimento".

Al medesimo Dirigente, inoltre, è conferito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006 relativo ai capitoli **2270** dell'**UPB 4.1.1.0** "Funzionamento Beni e servizi" e **2255** pro-quota dell'**UPB 4.1.1.0** "Funzionamento-Personale", nonché del capitolo **7365** dell'**UPB 4.2.3.4** "Investimenti;

- Obiettivo operativo: "Coordinamento delle attività giuridico- finanziarie degli Uffici del Dipartimento, compresi gli atti di indirizzo e di programmazione finanziaria anche in ordine alle competenze accessorie al personale per il lavoro straordinario" da attuare a cura del Capo Ufficio staff Ufficio VII "Affari economico-finanziari."
- Obiettivo operativo: "Attività di coordinamento nella formazione e gestione dei bilanci e nella rilevazione dei costi; monitoraggio sulle spese dei capitoli di bilancio del centro di responsabilità amministrativa" da attuare a cura del Capo Ufficio staff Ufficio VII "Affari economico-finanziari."
- Obiettivo operativo: "Prosecuzione del progetto finalizzato alla semplificazione delle procedure concessorie dei benefici ex Legge. 49/99 e L. 108/96", da attuare a cura del Capo Ufficio staff Ufficio VIII "Rapporti con il Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura":
- Obiettivo operativo: "Attività di coordinamento delle istruttorie provenienti dalle Prefetture-U.T.G. sulle istanze di accesso al Fondo di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura", da attuare a cura del Capo Ufficio staff Ufficio VIII "Rapporti con il Comitato di solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura";

Al medesimo Dirigente, inoltre, è conferito l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo di spesa **2341**, **UPB 4.1.2.4** "Fondo di prevenzione e di solidarietà per l'usura e le richieste estorsive";

- **Obiettivo operativo:** "Ottimizzazione delle procedure, al fine di assicurare la massima tutela alle vittime dei reati di tipo mafioso", da attuare a cura del del Capo Ufficio staff

**Ufficio IX** "Rapporti con il Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso".

Allo stesso Dirigente è conferito, inoltre, l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa, nei limiti degli stanziamenti del bilancio 2006, relativo al capitolo **2384**, **UPB 4.1.2.8** "Fondo di solidarietà per i reati di tipo mafioso";

### Art. 9

## (Vice Capo Dipartimento Vicario)

Al Vice Capo Dipartimento con funzioni vicarie è delegato il coordinamento gestionale ed operativo del comparto di attività di missione istituzionale, inclusa la vigilanza sulla Fondazione "Gerolamo Gaslini", nonché il coordinamento delle iniziative di carattere internazionale, nelle materie di competenza del Dipartimento.

Il medesimo Dirigente Generale curerà i rapporti con gli Enti e le istituzioni coinvolti nella realizzazione dei nuovi centri di permanenza ed identificazione, con particolare riguardo alle relazioni con gli Enti territoriali.

Al Vice Capo Dipartimento con funzioni vicarie è delegata, altresì, l'attività di richiesta del parere al Consiglio di Stato, nonché all'Avvocatura dello Stato.

#### Art. 10

# (Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo)

Al Vice Capo Dipartimento, Direttore Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo, è affidato il coordinamento del comparto di attività, coincidente con le competenze della Direzione Centrale per le politiche dell'immigrazione e dell'asilo e della Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo.

### Art. 11

## (Atti riservati al Capo Dipartimento)

Resta riservata al Capo Dipartimento, anche attraverso l'attività degli Uffici di sua diretta collaborazione, la cura dell'attuazione dei programmi e delle direttive generali



definiti dal Ministro, nonché la sottoscrizione degli atti riservati per legge al Capo Dipartimento, di quelli di alta amministrazione ed indirizzo, di atti che investono la competenza di più Direzioni Centrali e delle richieste di parere al Consiglio di Stato su questioni che rivestono carattere generale e di principio.

Resta riservata, altresì, al Capo Dipartimento l'approvazione del piano di concessione dei contributi del Fondo lire UNRRA .

È, infine, fatta salva la facoltà di avocazione della firma di singoli atti da parte del Capo Dipartimento.

### Art. 12

# (Ulteriori competenze, in materia di capitoli di spesa)

Ad ogni Dirigente, per la parte di competenza, è attribuita la gestione dei capitoli nn. **2386** e **7367**, concernente il pagamento dei residui perenti, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, per i quali risulta soppresso il capitolo di provenienza.

È fatta comunque salva l'attribuzione, ad ogni Dirigente, per la parte di competenza, della gestione di futuri capitoli di spesa, che verranno iscritti in bilancio, nel corso dell'anno finanziario 2006.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO (ANNA M. D'ASCENZO)

Lo Faro